

L'intervista



## Roberto Speranza "Le politiche di Renzi il vero regalo a Salvini e Berlusconi"

**La Toscana è soprattutto terra di sinistra di governo. Dentro Leu c'è anche una sinistra d'opposizione che dice no a scelte di fondo come l'aeroporto.**

«Noi siamo nati per cambiare le vite delle persone, a partire da un impianto di valori che combatte le disuguaglianze e valorizza il lavoro. E per cambiare la vita delle persone bisogna sempre avere un'ambizione di governo».

**E dunque?**

«Aggiungo che per avere ambizioni di governo bisogna avere il coraggio anche di alcuni elementi di radicalità perché radicali sono i problemi delle persone. La mia opinione è che queste due anime debbano convivere. Oggi in una lista elettorale, domani in un grande soggetto politico. Come accade nel partito laburista inglese».

**Non c'è il rischio di una separazione post-voto?**

«Assolutamente no. Leu è l'embrione di una grande forza politica che può dare casa a milioni di cittadini italiani e toscani che non si sentono più a casa dentro il Pd di Renzi».

**E lei cercherà di de-renzizzare la Toscana questo fine settimana.**

«Venerdì sarò tutto il giorno a Firenze. Sabato a Pistoia, Empoli e Prato. Poi anche a Scandicci, Campi Bisenzio e Certaldo. Domenica ad Arezzo e Lucca».

**Cosa intende dire agli elettori toscani?**

«Che votando il Pd di Renzi si

eleggono a Firenze Toccafondi e sulla costa Cosimo Ferri. Mi chiedo come un elettore di centrosinistra possa sentirsi rappresentato. Sono persone che hanno rappresentato negli anni la cultura politica di centrodestra e di destra. Nelle liste del Pd non c'è più Cuperlo ma ci sono loro. Probabilmente anticipando il disegno di un governo Berlusconi-Renzi. Ogni voto al Pd favorisce il Renzi-Berlusconi».

**Proposte?**

«Lo stop alla precarietà e la dignità del lavoro anzitutto. Che riguarda anche i ceti medi, giovani avvocati piccole imprese, commercianti, che hanno pagato il prezzo della crisi. Secondo punto, la sanità: dieci milioni di italiani non si curano come dovrebbero».

**Domani Renzi sarà a Stazzema. E lei?**

«Ho incontrato il sindaco di Stazzema. Leu era in piazza a Macerata e sarà in tutte le piazze d'Italia per affermare i valori dell'antifascismo, perché quanto accaduto a Macerata è spaventoso. Dispiace per chi non c'era».

**Cioè il Pd.**

«Stiamo parlando dei valori costituzionali della nostra democrazia. Noi ci saremo sempre».

**Si è iscritto all'anagrafe antifascista?**

«Il giorno prima di incontrare il sindaco di Stazzema».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“

Siamo nati per cambiare le vite delle persone e per farlo bisogna avere un'ambizione di governo

”

MASSIMO VANNI

Battere la Toscana per «de-renzizzarla». È quello che farà questo fine settimana Roberto Speranza, coordinatore nazionale di "Articolo 1" e candidato alla Camera in 3 collegi plurinominali su 4.

**Onorevole Speranza, che ci fa uno di Potenza in Toscana?**

«La Toscana è una terra in cui la storia della sinistra ha sempre avuto un peso. E come coordinatore nazionale di Liberi e Uguali è giusto essere presente dove la nostra storia è stata più significativa».

**Candidato però nella terra di Renzi, che agli elettori dice sempre che chi vota per la sinistra fa un regalo a Salvini.**

«Il regalo a Salvini e Berlusconi in questi anni lo ha fatto chi ha imitato le sue politiche. Renzi dovrebbe guardarsi allo specchio e capire che ha inseguito le politiche della destra su lavoro, fisco, scuola e immigrazione. La destra l'aiuta chi la insegue».

